

## MASSIMO DAPPORTO

### Biografia

Nato a Milano nel 1945, Massimo Dapporto ha studiato recitazione all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica nel 1969 e 1970.

Ha debuttato a teatro nel 1971 nello spettacolo *Le farfalle sono libere* della Compagnia Giordana, Chelli, Berti. Nella stagione 1973-74 è stato al fianco di Antonella Steni ed Elio Pandolfi in *La brutta epoque* di Dino Verde, mentre l'anno successivo ha interpretato *Il ritorno a casa* di Harold Pinter per al regia di Mauro Bolognini al fianco della Gravina, Corrado Pani, Umberto Orsini e Mario Carotenuto.

La collaborazione con Mauro Bolognini prosegue nella stagione seguente con *Il Sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare. L'anno seguente è protagonista del *Lorenzaccio* diretto da Sergio Fantoni. Successivamente è nel *Rudens* e nei *Menecmi* di Plauto. Nel 1997 è al fianco di Lauretta Masiero e Orste Lionello nella commedia *La signora dorme a sinistra* per la regia di Castellacci e Pingitore.

Tra il 1978 e il 1980 si dedica la teatro classico interpretando *Le donne in parlamento* e *Gli Uccelli* di Aristofane, *Truculentus* di Plauto (regia di Lorenzo Salvati) e *L'Avaro* di Moliere (regia di Mario Scaccia). Nel 1985 inizia la collaborazione con la ditta Garinei & Giovannini partecipando alla commedia musicale *Pardon Monsieur Moliere* diretto da Pietro Garinei (al fianco di Gino Bramieri) e a *Quadrifoglio* di Maurizio Costanzo.

A partire dalla seconda metà degli anni Ottanta Dapporto è protagonista di campioni d'incassa come *Mercanti di bugie* diretto e interpretato da Luca Barbareschi, *Ninà* diretto da Filippo Crivelli, con Nancy Brilli, *Il prigioniero della Seconda Strada* e *Plaza Suite* di Neil Simon, *La coscienza di Zeno* diretta da Piero Maccarinelli, che Tullio Kezich ha adattato dall'opera letteraria di Italo Svevo. Con questo spettacolo inizia la collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, che cooproduce l'allestimento.

Nel 2004 ritorno a Moliere interpretando *Il Malato immaginario* nella traduzione di Tullia Kezich e Alessandra Levatesi e la regia di Guglielmo Ferro e dal 2007 al 2009 è in scena con *I due gemelli veneziani* di Carlo Goldoni per al regia di Antonio Calenda.

Notevole la sua attività negli sceneggiati e nelle fiction televisive: tra le quali si segnalano *L'ultima cifra*, *Nucleo Centrale Investigativo*, *Philadelphina Story*, *Sarti Antonio Brigadiere*, *Il mercante di Venezia*, *Amico mio 1 e 2*, *Storia d'amore e d'amicizia*, *Domino*, *Io e il Duce*, *Il Boss*, *Diventerò Padre*, *Un prete tra noi 1, 2 e 3*, *Mio padre è innocente*, *Ciao Professore*, *Mio figlio ha 70 anni*, *Per Amore*, *Per vendetta*, *Il commissario*, *Nerone*, *Giovanni Falcone*, *Distretto di Polizia 7*.

Al cinema è nella *Città Braccata* (regia di S. Massi), *La Famiglia* (regia di Ettore Scola), per il quale ha ricevuto il Ciak d'oro per attore non protagonista, *Soldati* (regia di Marco Risi), *Disamistade* (regia di Gianfranco Cabiddu), *Mignon è partita* (regia di Francesca Archibugi), premio David di Donatello, *Rosso Veneziani* (regia di Etienne Perire), *Tre colonne in cronaca* (regia di Carlo Vanzina), *L'Alba* (regia di Francesco Maselli, con Nastassia Kinski), *Una storia semplice* (regia di Emidio Greco), premiato con la Grolla d'Oro, *Ultimo Respiro* (regia di Felice Farina), *Anni Ribelli* (regia di Rosalia Polizzi), *Segreti di stato* (regia di Giuseppe Ferrara), *Con rabbia e con amore* (regia di Alfredo Angeli), *Marciano nel buio* (regia di Massimo Spano) e *Celluloide* (regia di Carlo Lizzani).